

Alla comunità terapeutica

La natura a Pelagallo

in una serie di incontri

Dalla speleologia al trekking



Una proiezione di diapositive alla comunità di Pelagallo.

La Comunità di Pelagallo ha organizzato una serie di iniziative aventi per tema la scoperta della natura.

Si sono così tenuti incontri, escursioni e proiezioni riguardanti i diversi aspetti dell'ambiente montano, coinvolgendo appassionati di diverse discipline fra di loro apparentemente lontane, come il trekking, la speleologia e l'alpinismo, ma che sono accomunate da un uguale amore per la natura con risvolti culturali e personali molto profondi.

Sono state proiettate diapositive con le immagini dell'escursionista Michelini Enrico, delle montagne «storiche» degli Incas, Maya e Aztechi, nel Perù e nel Messico, oltre che della catena himalayana del versante nepalese.

Si è passati quindi ad una serie di incontri dedicati alla speleologia nei quali Sergio Adami, appartenente al gruppo speleologico mantovano, ha illustrato gli aspetti affascinanti del cuore della montagna, le grotte, viste da chi vi entra con lo spirito della ricerca e dell'av-

ventura.

Ha concluso la serie di incontri l'alpinista Fausto De Stefani che, con le emozionanti immagini della spedizione sul Makalù, ha fatto partecipi tutti gli spettatori delle soddisfazioni e dei sacrifici che comportano la scalata di uno dei più impegnativi «8.000» del mondo.

La natura ha così rivelato aspetti e volti bellissimi ed affascinanti, ma che comunque possono essere vissuti ed apprezzati da chiunque voglia avvicinarsi ad essa, con rispetto ed umiltà, ma sicuramente con una volontà interiore che faccia superare ostacoli e difficoltà che si oppongono al raggiungimento di un qualsiasi obiettivo, sia la vetta di un monte, sia il fondo di una grotta o più semplicemente una passeggiata sulle alpi di casa nostra o ancora il raggiungimento di una propria meta esistenziale.

Un messaggio, questo, che i ragazzi della Comunità di Pelagallo hanno recepito particolarmente, facendolo proprio nell'esperienza quotidiana della comunità terapeutica.